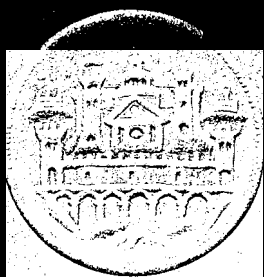
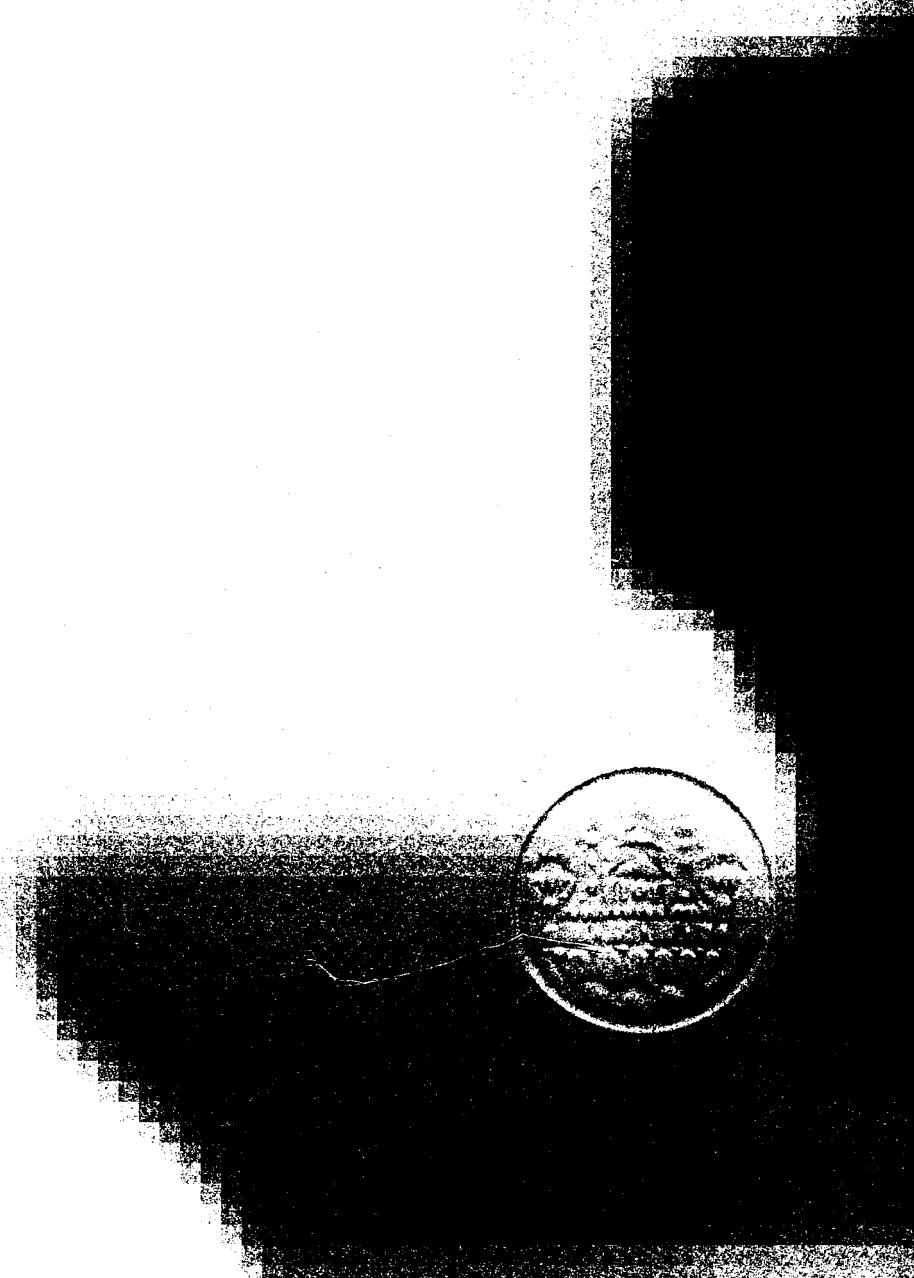


8.1. 8. 487



• BERGOMUM •



Sep 25 1989

BERGOMUM

BOLLETTINO DELLA CIVICA BIBLIOTECA ANGELO MAI
DI BERGAMO

Anno LXXXIV - 1989

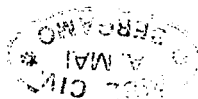
N. 2 - aprile-giugno

Publicazione trimestrale. Spedizione in abbonamento postale.

ISSN 0005-8955.

Publicità inferiore al 70%.

Tipografia Secomandi - Bergamo.



STUDI TASSIANI

Anno XXXVI - 1988

N. 36

SOMMARIO

SAGGI E STUDI	pag.
F. PIGNATTI: <i>"I Dialoghi" di Torquato Tasso e la morfologia del dialogo cortigiano rinascimentale</i>	7-43
L. POMA: <i>Due casi di patologia editoriale della "Liberata": B₃ e B₄</i>	45-71
G. BALDASSARRI: <i>Gli "Estratti" dalla Poetica del Castelvetro</i>	73-128
MISCELLANEA	
L. SCOTTI: <i>Memorie poetiche di Torquato Tasso: la "Commedia" di Dante</i>	129-139
G. BALDASSARRI: <i>Per un diagramma degli interessi culturali del Tasso. Postille inedite al Pico e allo pseudo-Cipriano</i>	141-167
T. FRIGENI: <i>Aggiornamento sul ritratto di "Torquato Tasso" di Federico Zuccheri</i>	169-174
NOTIZIARIO	
<i>Assegnazione del Premio Tasso 1988</i>	175
<i>Premio Tasso 1989</i>	176
<i>Francesco Speranza</i>	177-179
SEGNALAZIONI	
<i>Corsi accademici tassiani nell'Università di Bergamo</i>	185
<i>I lavori della Commissione Nazionale per l'edizione delle opere del Tasso</i>	186-187
<i>Statuto del Centro di Studi Tassiani</i>	188-190
<i>Appendice alla Bibliografia Tassiana di Luigi Locatelli, studi sul Tasso (T. FRIGENI)</i>	2499-2550

PREZZI DI ABBONAMENTO

Associazione all'annata LXXXVIII .	Italia L. 30.000 - Estero L. 50.000
Ogni fascicolo	Italia L. 15.000 - Estero L. 30.000
Ogni fascicolo arretrato	Italia L. 15.000 - Estero L. 30.000

Per l'abbonamento (prima associazione o rinnovo) si prega di far uso del C. C. Postale 11312246 intestato a: AMMINISTRAZIONE «BERGOMUM» Bollettino della CIVICA BIBLIOTECA - Piazza Vecchia, 15 - Bergamo.

CENTRO DI STUDI TASSIANI - BERGAMO



PREMIO TASSO 1989

Il Centro di Studi Tassiani di Bergamo bandisce per l'anno 1989 un premio di lire due milioni da assegnarsi ad uno studio critico o storico, ad un contributo linguistico o filologico, sulle opere del Tasso

Il contributo, che deve avere carattere di originalità e di rigore scientifico, ed essere inedito, deve avere un'estensione non inferiore alle quindici e non superiore alle cinquanta cartelle dattiloscritte.

I dattiloscritti dei saggi, in triplice copia, e le eventuali fotografie dei documenti (in copia unica) vanno inviati al

"Centro di Studi Tassiani"
presso la Civica Biblioteca di Bergamo,
entro il 15 giugno 1989.

Il saggio premiato sarà pubblicato in "Studi Tassiani"

L'argomento tassiano è lasciato alla libera scelta del concorrente.

Si vorrebbe peraltro segnalare l'opportunità di colmare certe vistose lacune - già in parte indicate in precedenti fascicoli del periodico - negli studi sul Tasso.

Sarebbero auspicabili, ad esempio, studi sulle singole *Prose diverse* del Tasso; incremento sistematico agli studi critici metodologicamente attualizzati delle "fonti" tassiane, a cominciare da quelle virgiliane e petrarchesche, magari tesaurizzando il copioso materiale tardo-ottocentesco (sarebbe inoltre utile che questo tipo di studi non si limitasse alle opere poetiche e mag-

giori); parimenti auspicabile che qualcuno facesse il punto in modo esauriente sull'iconografia tassiana, sulle opere di pittura, di scultura e di musica ispirate al Tasso (argomenti su cui si hanno vari contributi sparsi ma non studi complessivi aggiornati). Di estremo interesse sarebbe poi uno studio stilistico comparativo dell'*Aminta* e delle *Rime*: ma si può compiere solo previa l'edizione critica e la cronologizzazione delle *Rime* a cui si sta attendendo, così come uno studio delle importantissime cosiddette *Lettere poetiche* presuppone l'ugualmente attesa edizione critica e datazione sicura delle *Lettere*.

Indirizzo per l'invio dei dattiloscritti:
Centro di Studi Tassiani, presso Biblioteca Civica "A. Mai",
Piazza Vecchia 15, 24100 BERGAMO

Questo n. 36 di "Studi Tassiani" - per l'anno 1988 - per difficoltà di varia natura esce tardivamente. Ad evitare ritardi nella notificazione del bando di concorso del **Premio Tasso 1990** se ne dà l'annuncio già in questo fascicolo, pubblicandone il testo analogo a quello degli anni scorsi, e ampiamente diffuso contemporaneamente come negli anni precedenti, con apposito avviso diramato a Università ed Enti culturali.

PREMIO TASSO 1990

Il Centro di Studi Tassiani di Bergamo bandisce per l'anno 1990 un premio di lire *due milioni* da assegnarsi ad uno studio critico o storico, o ad un contributo linguistico o filologico, sulle opere del Tasso.

Il contributo, che deve avere carattere di originalità e di rigore scientifico, ed essere inedito, deve avere un'estensione non inferiore alle quindici e non superiore alle cinquanta cartelle dattiloscritte.

I dattiloscritti dei saggi, in triplice copia, e le eventuali fotografie dei documenti (in copia unica) vanno inviati al

"Centro di Studi Tassiani"
presso la Civica Biblioteca di Bergamo,
entro il 15 giugno 1990.

Il saggio premiato sarà pubblicato in "Studi Tassiani".

Le copie dei saggi inviate per la partecipazione al premio non verranno restituite.

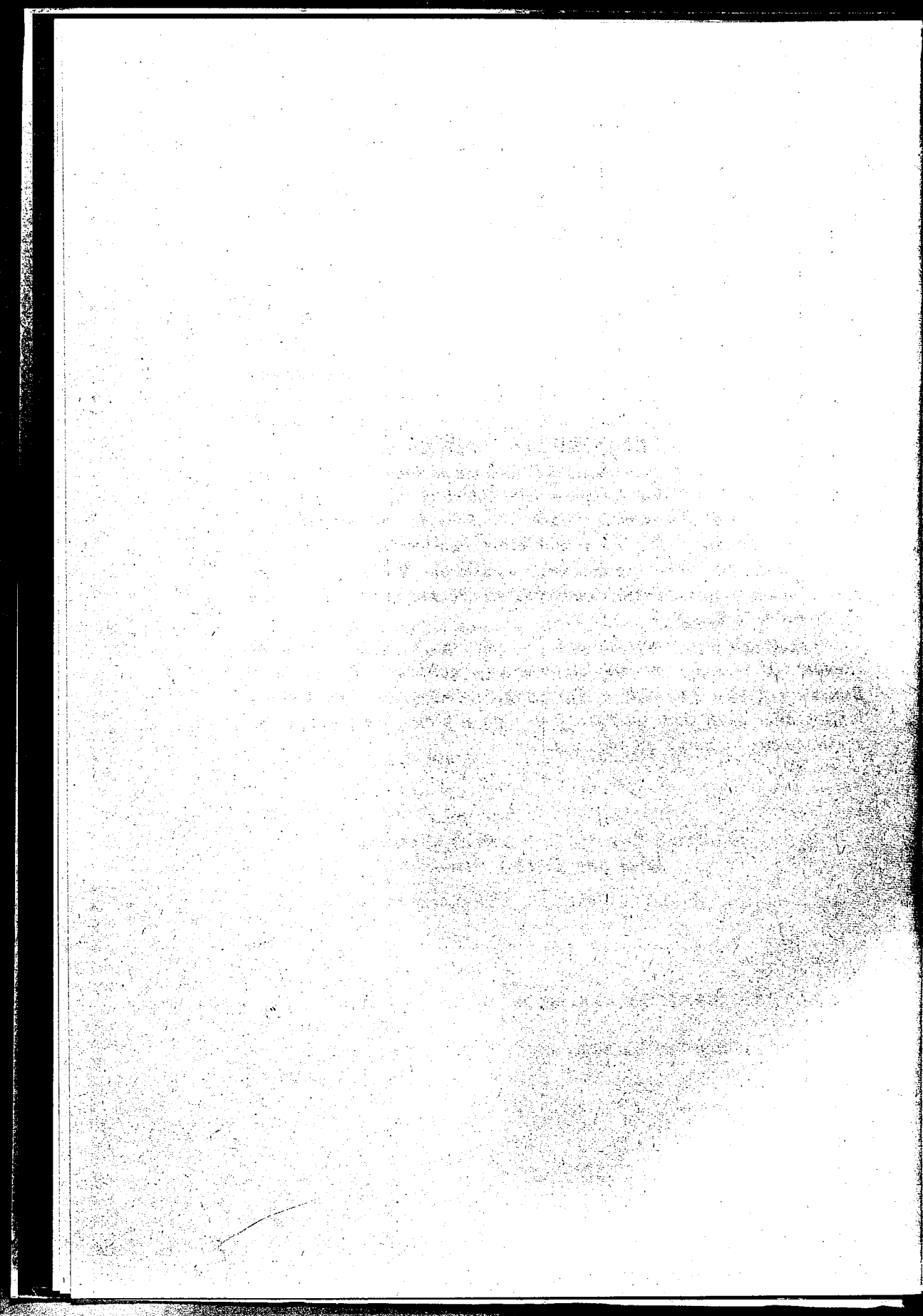
(Il bando del Premio Tasso viene diffuso come di consueto anche mediante avviso a parte).

P R E M E S S A

Il Premio Tasso conferma anche quest'anno la sua vitalità e insieme un rinnovato interesse degli studi per la dialogistica tassiana, esplorata da F. Pignatti nel più ampio contesto della tradizione Rinascimentale del "genere". "Studi Tassiani" accoglie pure taluni risultati dell'ampio lavoro filologico in corso in funzione dell'edizione nazionale delle opere del Tasso, da un'indagine puntuale sulle stampe B₃ e B₄ della Liberata all'edizione critica degli Estratti dalla Poetica del Castelvetro.

Continua pure, sempre in vista dell'edizione nazionale, l'indagine sui "postillati" tassiani, con il recupero delle chiose inedite al Pico (e allo pseudo-Cipriano) di un esemplare barberiniano oggi purtroppo disperso; la ricognizione sulle postille a Dante accolta nel numero dello scorso anno trova in questo il suo completamento in una sia pur rapida rivisitazione degli echi danteschi nel Tasso. Completa il fascicolo uno studio sul ritratto del Tasso dello Zuccheri.

Per le consuete rubriche delle Segnalazioni e del Notiziario, di rilevante interesse è la notizia dell'avvenuta acquisizione da parte della Biblioteca Civica "A. Mai" dell'autografo del Gonzaga. La rassegna bibliografica degli studi sul Tasso è rinviata al prossimo numero: ce ne scusiamo con i lettori e gli addetti ai lavori.



*CORSI ACCADEMICI TASSIANI
NELL'UNIVERSITA' DI BERGAMO*

Nell'Istituto Universitario di Bergamo - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Cattedra di Lingua e Letteratura Italiana I - il prof. DANIELE ROTA docente della disciplina per l'anno accademico 1988-1989 svolge un corso monografico dedicato a L'IMMAGINE DEL TASSO NEI SUOI BIOGRAFI MAGGIORI.

Non essendo possibile trattare in un solo anno accademico un argomento di tale vastità, accompagnati e seguiti da alcune tematiche o aspetti salienti della vita e della personalità del poeta e della sua opera, si dedicheranno ad essi più corsi successivi, tra loro coordinati, non necessariamente consecutivi. Così, il primo, con carattere di introduzione generale, riguarda la controversa biografia del Poeta, attraverso tre fondamentali *Vite* (del Manso, del Serassi, del Solerti) che caratterizzano tre modi diversi di accostarsi alla sua personalità e di ricostruirne la complessa realtà. L'argomento si presta anche ad aprire e a delineare quella prospettiva "bergamasca" che tanta parte ebbe negli studi tassiani. Nello stesso tempo, proprio nel modo in cui il Tasso è proposto dai suoi principali biografi si trova, com'è noto, implicita la formazione di impostazioni critiche anche circa il significato della sua opera, rilevando l'evoluzione di un metodo, dalla ricostruzione quasi romanzata del Manso alla ricostruzione storico-documentale del Serassi, alla cauta minuzia della vita scientificamente ricostruita dal Solerti.

Per la parte più propriamente critica, rinviando un più approfondito discorso agli anni futuri, si rimanda per ora alla lettura a scelta di una delle diverse monografie del Donadoni, del Petrocchi, del Getto, ecc.

Nell'enunciazione del programma sulla *Guida dello studente* (pg.64) è detto espressamente che "il corso verrà svolto in collaborazione con il Centro di Studi Tassiani e la Civica Biblioteca 'Angelo Mai' di Bergamo."

Nello svolgimento del corso accademico si inseriranno lezioni tenute da studiosi tassisti di specifiche competenze.